



LICEO SCIENTIFICO e CLASSICO STATALE "G. Peano-S. Pellico"

Via Monte Zovetto, 8 – C.so G. Giolitti, 11 – 12100 Cuneo
tel. 0171 692906 – fax 0171 435200 – c.f. 80009910045
liceocuneo.it - info@liceocuneo.it - cnps02000n@pec.istruzione.it
Sez. staccata: Via Schiaparelli, 11 – 12100 Cuneo



Avviso 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Progetto 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-208

'Benessere responsabile: tra alimentazione ed economia per una cittadinanza attiva'

Relazione a cura della Referente per la valutazione prof.ssa Gabriella Rosso

Il Liceo ha confermato la scelta di investire sul miglioramento qualitativo degli alunni attraverso i Piani Operativi Nazionali; gli interventi PON, infatti, sono un'occasione di arricchimento nonché di "crescita" per la scuola, un'opportunità di miglioramento delle situazioni di apprendimento degli studenti.

Sulla base di quanto emerso dal quadro di autodiagnosi e in linea con le direttive ministeriali, il Collegio dei docenti del Liceo ha deliberato di partecipare al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020 avviso n. 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale con il progetto 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-208 'Benessere responsabile: tra alimentazione ed economia per una cittadinanza attiva'.

A partire dal gesto fondamentale dell'alimentazione il percorso formativo si è proposto di migliorare le competenze di cittadinanza globale degli studenti promuovendo un accostamento responsabile ai processi alimentari e all'economia che muove l'intera filiera.

La necessità di mangiare rende questo gesto quotidiano fondamentale non solo per la vita immediata dell'uomo, ma carica questo gesto di forte significato 'politico' perché la scelta del come, dove e quando mangiare ha profonde ricadute sulla vita collettiva dell'uomo e sul futuro dell'ecosistema. Il futuro dell'umanità dipenderà sempre più dai nostri comportamenti alimentari cui è strettamente collegata la salute dell'uomo e dell'intera società. Il percorso formativo mira dunque a sollecitare una partecipazione attiva trasversale sperimentando modelli di democrazia collaborativa e percorsi di scoperta del pluralismo anche nella realtà locale e di confine come la nostra.

STRUTTURA

Modulo 1 - 'Faccio politica mangiando'

Tipologia modulo: Educazione alimentare, cibo e territorio

Periodo di realizzazione	31/05/2019 – 10/12/2019
Alunni coinvolti	23
Docenti	Bono Angiola (Esperto) Fino Ignazio (Esperto) Ricciardi Giordana (Esperto) Monteverde Martino (Esperto) Oreggia Gherardo (Tutor)
Supporto operativo	Emanuela Baudino, Ada Origlia, Pierpaolo Simonini
Supporto gestionale	Fissore Valeria, Lapice Luisa, Rinella Paschetta, Ribero Aldo
Ore totali	60

Modulo chiuso in data 20.12.2019

Progetto chiuso in data 13.05.2020

Modulo 2 – 'Un'economia per vivere'

Tipologia modulo: Cittadinanza economica

Periodo di realizzazione	07/11/2019 – 03/02/2020
Alunni coinvolti	38
Docenti	Basteris Luca (Esperto e tutor) Bima Elena (Esperto) Fino Ignazio (Esperto) Daperno Maria Cristina (Esperto e tutor)
Supporto operativo	Emanuela Baudino, Ada Origlia, Pierpaolo Simonini
Supporto gestionale	Fissore Valeria, Lapice Luisa, Rinella Paschetta, Ribero Aldo
Ore totali	60

Modulo chiuso in data 31.08.2020

Progetto chiuso in data 13.05.2020

Modulo 3 – "Global-Mente cittadini"

Tipologia modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Periodo di realizzazione	15/02/2019 – 07/05/2019
Alunni coinvolti	19
Docenti	Basteris Luca (Esperto) Zummo Andrea (Esperto) Marchisio Sara (Esperto) Fino Ignazio (Esperto e tutor) Daperno Maria Cristina (Esperto) Origlia Ada (Tutor)
Supporto operativo	Emanuela Baudino, Ada Origlia, Pierpaolo Simonini
Supporto gestionale	Fissore Valeria, Lapice Luisa, Rinella Paschetta, Ribero Aldo
Ore totali	60

Modulo chiuso in data 30.05.2019

Progetto chiuso in data 13.05.2020

Modulo 1 - 'Faccio politica mangiando'

Contenuti

Educazione alimentare, cibo e territorio

- il ciclo del cibo: le filiere dei principali prodotti coloniali (caffè, cacao, tè, banane, zucchero di canna), la formazione del prezzo, monoculture e agricoltura intensiva vs biodiversità e agricoltura biologica, l'etichettatura europea dei prodotti biologici (approfondimento con realtà del commercio equo solidale)
- buone pratiche di consumo responsabile e sostenibile: analisi e confronto delle etichette, stagionalità e filiera corta, il km zero, i Gruppi di Acquisto Solidale e il commercio equosolidale
- lo spreco alimentare (analisi della situazione italiana e globale), buone pratiche di lotta allo spreco a scuola e in famiglia, tipologie e significato della data di scadenza, buone pratiche di recupero del cibo (visione del documentario "Just eat it", esperienze a livello nazionale - Last minute market e osservatorio)
- il rapporto tra cibo e salute: perché preferire cibo locale, stagionale, biologico, equo solidale, come costruire una dieta bilanciata, cosa comporta scegliere

Attività svolte

1. Licealmente Essere è ben-essere
Attività di sana alimentazione, benessere fisico, all'aria aperta al parco fluviale di Cuneo ore 6
2. Mens sana in corpore sano
L'alimentazione a servizio dello sport
Illustrazione delle diverse attività previste nel modulo, con specifiche di sana alimentazione nel quotidiano e nel settore sportivo, ecologia, far politica mangiando
Attenzione allo spreco alimentare, scelta dei prodotti con scarso impatto ambientale e a km zero.
Alimentazione sana adatta ad attività sportive.
Uscita in mare su imbarcazioni a vela e applicazioni di teoria nautica.
Conoscenza del territorio e relativi prodotti, con un'attenzione ai fattori inquinanti in ambiente marino. ore 28
3. Faccio politica mangiando
Utilizzo consapevole delle risorse, sulla base della conoscenza del territorio.
Attenzione alle diverse categorie sociali per una più equa redistribuzione delle risorse.
Analisi di situazioni differenti legate al territorio su tematiche inerenti il progetto. Ore 20
4. Educazione alimentare a partire dalla conoscenza
Rendere consapevoli i partecipanti relativamente alle informazioni sugli alimenti, alla loro composizione (macro costituenti, micro costituenti) e alla loro conservazione; fornire degli strumenti basati sulla conoscenza scientifica che permetta ai ragazzi di poter interpretare criticamente le molteplici informazioni relative agli alimenti. Ore 6

COMPETENZE ASSOCIATE AL MODULO

Competenze Chiave UE	Competenze sociali e civiche
Competenze Chiave e di cittadinanza	Collaborare e partecipare
	Agire in modo autonomo e responsabile
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza in materia di cittadinanza
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Modulo 2 – ‘Un’economia per vivere’

Contenuti

Cittadinanza economica

- economia e benessere: la relazione tra crescita economica, benessere e sviluppo economico; lo sviluppo sostenibile e i nuovi indicatori (ISU - Indice Sviluppo Umano; QUARS - Qualità Regionale dello Sviluppo; BES - Benessere Equo e Sostenibile...), sfide e opportunità della globalizzazione, disuguaglianze e riflessi sulla società della globalizzazione, come si è modificato il diritto del lavoro in una società globale, come coniugare territorio e globalità.
- educazione al consumo: i diritti del consumatore e l’impatto globale delle scelte individuali, il diritto del lavoro fra locale e globale, la tutela della legalità e dell’ambiente in un mercato globalizzato (approfondimenti su Campagna Abiti Puliti, Equo Garantito, campagna Filiera Sporca...)
- innovazioni in ambito economico: il commercio equosolidale (storia, valori, criteri, rapporto con i produttori, centrali di importazione, costruzione del prezzo...), le filiere etiche del commercio equo in Italia e nel sud del mondo, la responsabilità sociale d’impresa (cos’è, come si attua...), la forma cooperativa e l’economia solidale (approfondimenti su Altromercato, ConfCooperative Cuneo, cooperative sociali del territorio e del commercio equo)
- il sistema finanziario: cibo e finanza, la speculazione borsistica sul cibo, il mercato globale del cibo tra Borsa e intermediari, l’impatto sociale delle scelte finanziarie, la deregolamentazione dei mercati finanziari, la finanza etica e i nuovi strumenti a impatto sociale (approfondimento su Banca Etica, campagna Non con i miei soldi...)
- Sviluppo pratico dell’esperienza: visita didattica a cooperative di commercio equosolidale sul territorio.

Attività Svolte

1. Concetto di OpenData, cosa sono le politiche di coesione, cosa è OpenCoesione, finanziamenti pubblici FER e nazionali. Concetto di OpenData. Cosa significa fare un monitoraggio civico.
2. Data expedition. Navigare ASOC.
3. Analizzare, trasparenza, riuso, amministrazione trasparente.
4. Alla scoperta delle possibilità di operare sul territorio; Comune e Europe Direct
5. Comprendere i dati: raffinare, indici e indicatori, analizzare, visualizzare, dati primari.
6. Sperimentazione di data journalism.
7. Esplorare, monitorare, realizzare un video.
8. Alla scoperta delle possibilità di operare sul territorio.
9. Linea narrativa, storytelling efficace, evento illustrativo.
10. Visita al progetto scelto.

COMPETENZE ASSOCIATE AL MODULO

Competenze Chiave UE	Imparare a imparare Competenze sociali e civiche
Competenze Chiave e di cittadinanza	Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Acquisire ed interpretare l’informazione
Competenze chiave per l’apprendimento permanente	Competenza in materia di cittadinanza

MODULO 3 - 'Global-Mente cittadini'

Contenuti

Cittadini "globali": guidati da un esperto, i ragazzi hanno affrontato temi quali: l'evoluzione storica della cittadinanza, il rapporto tra cittadinanza e nazionalità, la convivenza tra cittadinanze, modelli di convivenza (multiculturale, interculturale, riflessione su concetti-chiave (cultura/culture, razza, identità, tolleranza, integrazione...). Alcune esercitazioni (giochi di ruolo) svolte anche con l'ausilio delle tecnologie e dei nuovi media hanno permesso poi ai ragazzi di cogliere le principali differenze tra la democrazia rappresentativa e la democrazia partecipativa, nonché le opportunità e i rischi delle une e delle altre.

Alcuni approfondimenti specifici hanno riguardato il tema delle connessioni tra esercizio di cittadinanza a livello locale e universalità dei diritti, chiamando in causa, inevitabilmente aspetti quali la convivenza multiculturale e le identità plurali dei nostri quartieri e delle nostre città che sono stati poi affrontati per via esperienziale nella successiva sessione del modulo formativo

Attività svolte

1. Visita al Centro Studi Sereno Regis a Torino. Il centro è un'associazione fondata nel 1982 dal gruppo piemontese della Riconciliazione e del Movimento Nonviolento. Visita al centro e attività interattive inerenti le tematiche dell'identità, del pregiudizio e del ruolo della comunicazione nell'ambito dei pregiudizi e degli stereotipi
2. ABITARE LO SPAZIO DELL'INCONTRO
Lo spazio dell'incontro che è uno costruito mentalmente e abitato fisicamente, è contrassegnato dallo stare insieme e dal dialogare per costruire un habitus e un habitat di dialogo, di confronto e di reciproca intesa.
Scopo dell'incontro è l'esplorazione delle aspettative, l'attivazione del processo di costruzione dello spazio dell'incontro all'interno del gruppo e di un primo confronto rispetto alla tematica.
3. "OSTAGGI" DEI PREGIUDIZI: aprirsi all'esperienza
Cos'è il pregiudizio?
È un'opinione, un principio dato per vero ed indiscutibile, poiché è da questa prospettiva che noi, spesso, agiamo e pensiamo. Il pregiudizio socio-culturale è connesso a ideologie, custodito da gruppi, assunto spesso inconsapevolmente. Vi sono pregiudizi diffusi e quasi inconsci che agiscono nei linguaggi e nei comportamenti. Il pregiudizio non permette una capacità critica del pensiero, di ascolto, di apertura all'esperienza.
4. RI-CONOSCERSI: imparare a vedersi da un'altra prospettiva
È proprio nel rapporto con l'altro che noi uomini comprendiamo chi siamo perché impariamo a vederci da un'altra prospettiva; collocarsi oltre l'appartenenza ci può aiutare a ri-pensare insieme l'identità e la differenza. E' grazie alla relazione che si crea che può avvenire il riconoscimento reciproco, superando la conflittualità che può emergere.
5. DIRITTI... in pratica
Ancora oggi, nonostante l'idea dei diritti umani sia molto diffusa, non risulta allo stesso modo la loro pratica sociale. Ci troviamo di fronte a questa sfida: socializzare e interiorizzare i diritti nella loro funzione di principio e di regola.
6. Appuntamento conclusivo di riepilogo del percorso svolto e concretizzazione degli esiti attraverso un'opera d'arte collettiva.
7. Mafia e percezione, dagli anni 80 alle stragi del 1992
Percezione della mafia, attraverso il brainstorming dei ragazzi, ragionamento sulle parole emerse e sugli stereotipi.
Gli anni 80: il 416 bis, il Maxi Processo e l'attacco ai giudici
Il 1992: le stragi di Capaci e via d'Amelio, la morte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino
8. Il 1993 e le sue conseguenze. La nascita di Libera e il suo lavoro
Le stragi a Firenze, Roma e Milano
1995: la nascita di Libera e la legge 109 del 1996
L'impegno di Libera: la memoria delle vittime, il riutilizzo sociale dei beni confiscati e la sensibilizzazione culturale.

9. Visita Redazione de "La Stampa" di Torino. Informazione on line e su carta stampata. Le macchine della stampa, presso il Museo della testata giornalistica. Visita alla tipografia del giornale.
10. Le mafie al nord. Esempi in Lombardia, Emilia Romagna e Liguria. La vicenda di Roberto Saviano
Le mafie al nord: percezione ed analisi. I fatti degli anni '70
La Lombardia: gli anni 70 e 80 e i fatti del 2010-2019
Emilia Romagna e Liguria: l'ultimo decennio di infiltrazioni mafiose
Roberto Saviano: da Gomorra alla vita sotto scorta.
11. Visita a Cascina Caccia, un bene confiscato alla mafia e riutilizzato per fini sociali.
12. Le mafie in Piemonte: gli ultimi 40 anni
Borgaro Torinese e Bardonecchia, esempi degli anni 90
Leini e Rivarolo Canavese, i comuni sciolti per mafia nel 2012
L'operazione Minotauro e quelle successive
La vicenda di Maria Stefanelli
La vicenda di Nicola Assisi e San Giusto Canavese.
13. Bubble-filter: il mondo visto con gli occhi del motore di ricerca - Motore di ricerca, criteri degli algoritmi, click, like, link e tracciamento. Esempio di ricerca in rete sulla tematica: Elettrosmog
14. Ricerca in rete: attendibilità dei siti.
15. Comunicare sui social: linguaggi e camere dell'eco
16. Fake news: a caccia di bufale

COMPETENZE ASSOCIATE AL MODULO

Competenze Chiave UE	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale
Competenze Chiave e di cittadinanza	Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

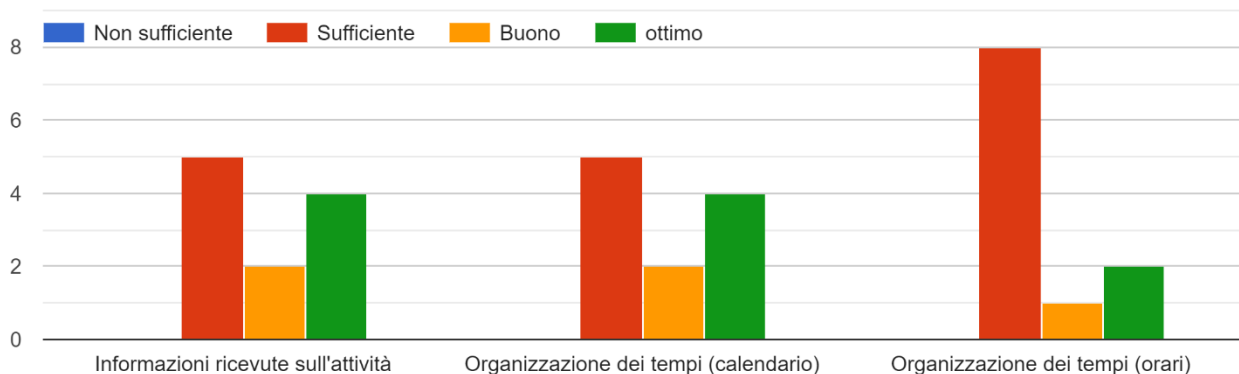
VALUTAZIONE DA PARTE DI ESPERTI E TUTOR (SWOT)

PUNTI DI FORZA <i>Strengths</i>	PUNTI DI DEBOLEZZA <i>Weaknesses</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Motivazione e interesse del gruppo - Partecipazione attiva - Disponibilità del gruppo al confronto e allo scambio <p>Tra i punti di forza v'è certamente la possibilità (molto rara in genere) di dedicare ad un percorso un numero cospicuo di ore: ciò ha permesso di approfondire nel dettaglio le tematiche in questione.</p>	<p>Fattore tempo: visto l'interesse e la partecipazione attiva mostrati durante il percorso sarebbe stato interessante avere a disposizione un numero maggiore di incontri.</p> <p>Tante ore rischiano di produrre una saturazione da argomento.</p>

<p>Il progetto ha consentito di toccare alcuni temi della cittadinanza, nella fattispecie quello dell'informazione e dei problemi connessi al mondo dei media. La possibilità di visitare la redazione di un grande quotidiano come "La Stampa" ha consentito di cogliere con maggiore forza alcune problematiche</p>	<p>È stato complicato gestire 60 ore di attività pomeridiana</p>
<p>OPPORTUNITÀ Opportunities</p>	<p>DIFFICOLTÀ Threats</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Osservare ed esplorare altri punti di vista - Approfondire la conoscenza dei compagni attraverso metodologie che favoriscono l'ascolto e il decentramento narrativo e percettivo - Oltre alla possibilità di conoscere meglio gli allievi, il progetto ha consentito di stabilire riferimenti e spunti di riflessione da sviluppare anche durante le ore curricolari. - Da un punto di vista educativo gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentare modalità e relazioni educative diverse. 	<p>Non ho riscontrato particolari difficoltà'</p> <p>Il fatto di non riuscire a coinvolgere il gruppo o una parte di esso, una volta terminato il percorso, all'interno di un'attività pratica/continuativa di volontariato</p> <p>Tanta burocrazia</p>

QUESTIONARIO STUDENTI

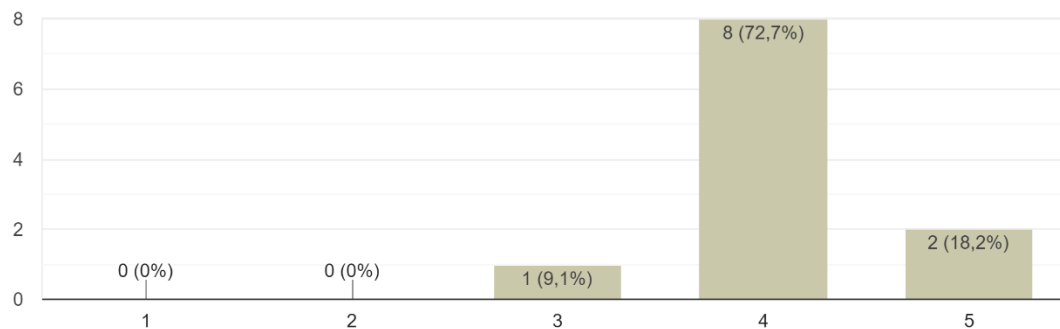
Valuta i seguenti aspetti per come ti sono stati presentati



Indicando : 1- per nulla 5- moltissimo

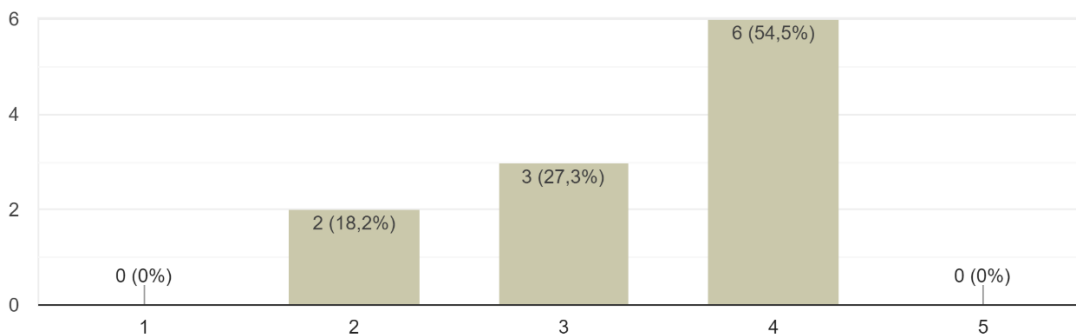
Ritieni che le attività proposte abbiano soddisfatto le tue aspettative?

11 risposte



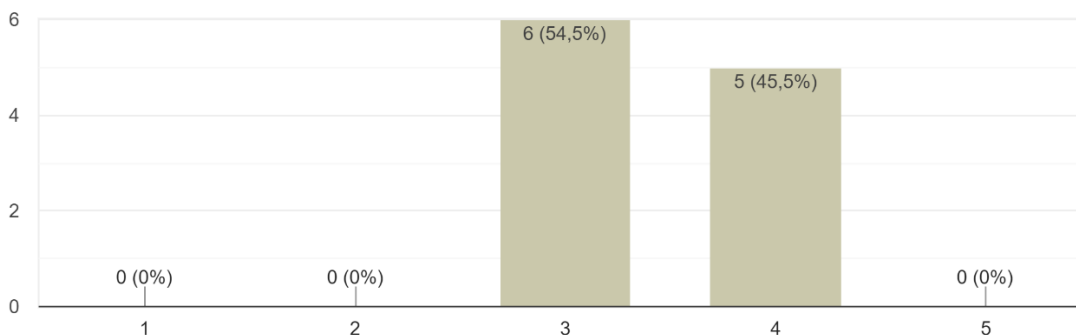
Ritieni che il progetto ti abbia aiutato a acquisire elementi utili alla scelta dei tuoi obiettivi futuri?

11 risposte

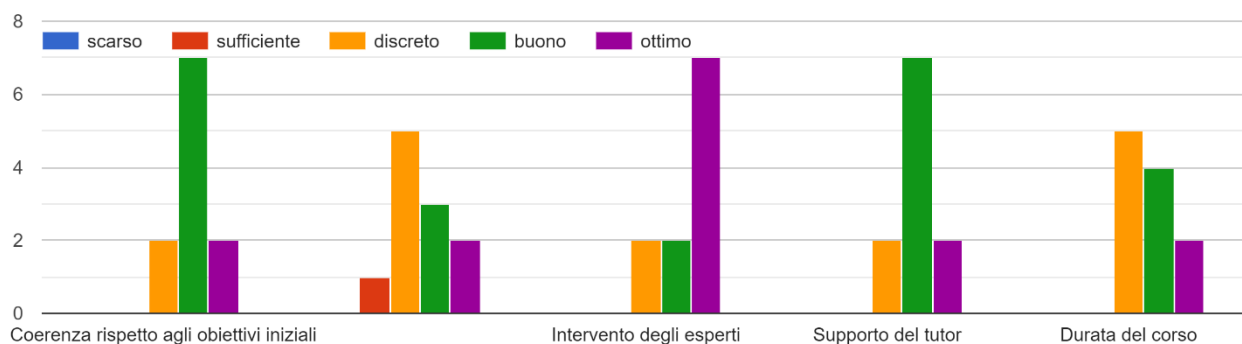


Ritieni che il progetto abbia contribuito a renderti più maturo e indipendente?

11 risposte

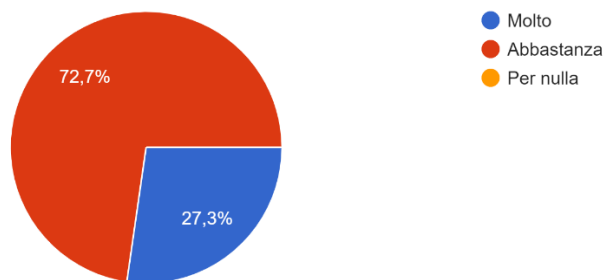


Come valuti l'adeguatezza del progetto rispetto ai seguenti aspetti?



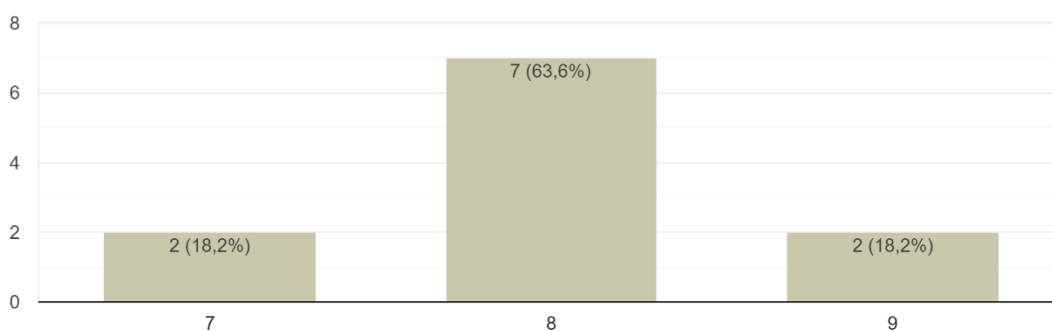
Ritieni che l'esperienza abbia contribuito a renderti un cittadino più consapevole?

11 risposte



Assegna un punteggio complessivo all'esperienza (da 1 a 10)

11 risposte



CONCLUSIONI

Dall'analisi ed elaborazione dei dati sopra citati, la valutazione dei progetti svolti si può ritenere complessivamente positiva sia per quanto riguarda lo svolgimento dei vari progetti, sia per quanto riguarda l'organizzazione generale.

In particolare:

- la programmazione inserita in fase iniziale in piattaforma è stata rispettata;
- Le attività formative si sono svolte regolarmente, come l'azione didattica degli esperti e dei tutor;
- La gestione informatica dei progetti da parte degli esperti esterni e dei tutor è stata soddisfacente;
- Le strutture e gli strumenti sono risultati complessivamente adeguati alle esigenze formative.

Si sottolinea l'efficienza di tutti gli operatori coinvolti a vario titolo e con diverse mansioni nel progetto.

Efficaci sono state anche le azioni di diffusione del progetto mediante attività di informazione e sensibilizzazione.

La responsabile della Valutazione non può che esprimere un giudizio ampiamente positivo su tutto l'impianto progettuale.

Cuneo, 11 aprile 2020

Prof.ssa Gabriella Rosso
Referente per la valutazione